

Circol@re nr. 6 del 13 gennaio 2025

Credito d'imposta investimenti 4.0 per l'esercizio 2025

a cura del Dott. FILIPPO CARLIN, commercialista e revisore legale

La **Legge di Bilancio 2025** ha introdotto **importanti novità sul credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali 4.0.**

Due significative modifiche per il 2025:

- . eliminazione dell'agevolazione 4.0 sui beni immateriali;
- . la previsione di un plafond massimo di spesa destinato al credito 4.0.

BENI IMMATERIALI

Dal 2025 nessuna agevolazione.

Il **credito d'imposta beni strumentali immateriali 4.0** viene **limitato agli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2024, con coda fino al 30 giugno 2025.**

Secondo la disciplina in vigore sino al 31 dicembre 2024, il credito di imposta era previsto fino al 31 dicembre 2025, con coda fino al 30 giugno 2026.

BENI MATERIALI

Innanzitutto, il Governo, ha stanziato un **teito massimo di 2.2 miliardi di euro** oltre il quale non verrà concesso alcun credito.

Tale limite non opera in due casi:

- . investimenti per i quali entro la data di pubblicazione della Legge di bilancio il relativo ordine risulti accettato dal venditore;
- . investimenti per i quali, entro la stessa data, sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Tali fondi verranno attribuiti in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande al GSE.

Il Ministero, raggiunto il plafond stanziato, comunicherà il raggiungimento del limite di spesa e verrà sospeso l'invio di nuove richieste per la fruizione dell'agevolazione.

IMPORTO DELL'AGEVOLAZIONE

L'importo dell'agevolazione rimane invariato:

- **credito d'imposta del 20%** per acquisti in **beni materiale 4.0 per tutto il 2025**;
- per **installazioni entro il 30.06.2026**, acconto del 20% entro il 31.12.2025, tutto salvo esaurimento dei Fondi stanziati (vedi sopra).

LA PRATICA AL GSE

A questo punto, diventano di primaria importanza i tempi per la programmazione degli investimenti 2025 e la conseguente predisposizione della pratica al GSE.

Ricordiamo come, dallo scorso 30 marzo 2024, la **richiesta di compensazione** va inviata **sia in via preventiva che in via consuntiva** e che, dal 18 maggio 2024, tale richiesta va presentata unicamente tramite la funzionalità semplificata attiva sul **portale del GSE**.

Le nostre circolari sono scaricabili gratuitamente sul sito

www.studiocla.it